

Analisi della Fondazione Fiba di First Cisl

Banche, sempre più risparmio gestito e meno credito Un altro anno d'oro grazie al boom delle commissioni

Ricavi e utili ancora in salita nel 2024 per i primi cinque gruppi italiani. Buona la performance degli interessi netti nonostante la diminuzione dei tassi Bce, ma a trainare i conti è la forte accelerazione delle commissioni nette, a cominciare dal risparmio gestito. Ancora in frenata il credito. Cala l'incidenza del costo del personale sui proventi operativi, con occupazione e filiali in ulteriore contrazione. Colombani: "La riduzione del credito è una minaccia per la trasformazione ecologica e digitale delle imprese. Con l'ulteriore consolidamento i problemi rischiano di aggravarsi"

Un altro anno d'oro per le banche italiane. I primi cinque gruppi (Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banco Bpm, Mps, Bper) archiviano il 2024 con ricavi e utili in forte crescita (proventi operativi + 5,6% e risultato netto + 7,2%) rispetto all'anno precedente, nonostante la discesa dei tassi avviata dalla Bce a partire da giugno. A trainare i conti sono le commissioni nette (+ 8%), che registrano una performance nettamente superiore a quella degli interessi netti (+ 4,6%), invertendo lo schema affermatosi nel 2023. Ancor più significativi gli aumenti per le commissioni su attività di gestione, intermediazione e consulenza. È quanto emerge dall'analisi della Fondazione Fiba di First Cisl sui bilanci del 2024.

Il boom delle commissioni

Al termine del 2023 le commissioni nette avevano fatto segnare un calo del 2,4% rispetto all'anno precedente. La forte ripresa che si è registrata nel 2024 va evidentemente ascritta alla volontà delle banche di compensare la riduzione del margine d'interesse aumentando i ricavi derivanti dal risparmio gestito. Il dato sulle commissioni nette è correlato alla forte dinamica della raccolta indiretta, aumentata del 9,3%. Tale crescita si riscontra in entrambe le componenti, sia il risparmio gestito che la raccolta amministrata, senza andare a scapito della raccolta diretta (+ 1,3%).

Costi stabili e produttività in crescita

All'aumento dei ricavi fa riscontro un incremento moderato dei costi operativi (+ 1,1%). Ciò determina un'ulteriore contrazione del cost/income, che passa dal 44,1% al 42,2%, con l'incidenza dei costi del personale sul totale dei proventi operativi in calo dal 27,4% al 26,4%. Va sottolineato che la media del cost/income dei principali istituti europei è stato stimato al 53,5%, oltre 10 punti percentuali al di sopra del dato medio dei primi cinque gruppi italiani. Prosegue, di conseguenza, la crescita della produttività: aumenta infatti del 4,5% il prodotto bancario pro capite. Si incrementano altresì del 10,5% l'indice delle commissioni nette pro capite e del 14,1% il risultato netto di gestione per dipendente, mentre continua la riduzione del numero dei dipendenti (- 1,2%) e delle filiali (- 4,3%).

Qualità del credito ancora in miglioramento

La qualità del credito resta un punto di forza. Si riduce l'incidenza delle svalutazioni (costo del rischio), che scende dallo 0,31% allo 0,28%, mentre l'Npl ratio netto rimane stabile all'1,4%. Diminuisce anche il peso degli Stage 2 (dal 12,3% al 9,6%). Si mantiene alta, nonostante l'elevata distribuzione di dividendi ed i generosi buyback, la patrimonializzazione, con il Cet1 ratio a 14,9%, grazie anche alla riduzione dell'1,9% delle attività ponderate per il rischio.

Infatti gli impieghi registrano una diminuzione dell'1,9%, a conferma di una tendenza iniziata nel giugno 2022 (- 107 miliardi pari a - 8,8%).

Colombani: la riduzione del credito è una minaccia per la trasformazione ecologica e digitale delle imprese. Con l'ulteriore consolidamento i problemi rischiano di aggravarsi

“L'aumento dei ricavi è dovuto ad un incremento in valore assoluto delle commissioni praticamente pari a quello degli interessi netti, che sono quindi cresciuti nonostante la riduzione dei tassi praticata dalla Bce lo scorso anno. Il rialzo significativo del risparmio gestito e lo spread elevato tra i tassi sui prestiti e quelli sui depositi sono i driver dell'aumento dei ricavi - sottolinea il Segretario generale First Cisl **Riccardo Colombani** - Completa il quadro dei risultati strabilianti un costo del rischio irrilevante, con rettifiche nette su crediti in

diminuzione, in un contesto di continua riduzione dei rischi delle attività delle 5 big a livello aggregato, condizionata dalla riduzione dei prestiti alla clientela da parte di Intesa Sanpaolo, Unicredit e Banco Bpm.

Da un lato, emerge un chiaro obiettivo strategico di aumento del risparmio gestito che determina laute commissioni. Se avessimo un mercato dei capitali efficiente - prosegue - il risparmio potrebbe confluire nell'economia reale del Paese, ma purtroppo sappiamo che non è così. Dall'altro, la continua riduzione del credito a livello aggregato, dovuta probabilmente ad una carente domanda, ma anche ad un atteggiamento molto prudente riguardo alle condizioni di offerta da parte delle banche, serve a ridurre l'assorbimento di capitale.

Ciò non ci rende ottimisti circa il buon esito della necessaria trasformazione digitale, ma anche ecologica, dei sistemi produttivi e del sostegno alle famiglie nel soddisfacimento delle esigenze di investimento in beni durevoli. Siamo convinti - conclude Colombani - che l'ulteriore concentrazione del sistema bancario che è in corso di realizzazione, non rappresenti la soluzione dei problemi che, anzi, rischiano di aggravarsi".

Roma, 12 febbraio 2025

Big 5 (Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banco Bpm, Bper e Mps)

Confronto dati aggregati conti economici riclassificati e valori patrimoniali fy24/fy23

Elaborazione Fondazione Fiba di First Cisl

dati in milioni di euro	31/12/2024	31/12/2023	var	var%
INTERESSI NETTI	39.249	37.538	1.711	4,6%
COMMISSIONI NETTE	23.053	21.352	1.701	8,0%
RISULTATO ATTIVITÀ ASSICURATIVA	1.828	1.712	116	6,8%
MARGINE PRIMARIO	64.129	60.602	3.527	5,8%
ALTRI RICAVI	3.134	3.065	69	2,2%
PROVENTI OPERATIVI	67.263	63.668	3.596	5,6%
COSTI OPERATIVI	- 28.402	- 28.098	- 304	1,1%
di cui COSTO DEL PERSONALE	- 17.734	- 17.446	- 288	1,7%
RISULTATO DI GESTIONE	38.861	35.569	3.292	9,3%
RETTIFICHE NETTE CREDITI	- 3.108	- 3.514	406	- 11,5%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	35.753	32.055	3.698	11,5%
RISULTATO NETTO	23.658	22.066	1.592	7,2%
IMPIEGHI NETTI	1.107.063	1.128.998	- 21.935	- 1,9%
TOTALE ATTIVO MEDIO DI PERIODO	2.202.604	2.267.231	- 64.627	- 2,9%
PATRIMONIO NETTO medio	165.132	157.185	7.946	5,1%
INTERESSI NETTI/TOTALE ATTIVO medio	1,8%	1,7%		
COMMISSIONI NETTE/TOTALE ATTIVO medio	1,0%	0,9%		
MARG. PRIMARIO/PROV. OPERATIVI	95,3%	95,2%		
COMM.NI NETTE/MARG. PRIMARIO	35,9%	35,2%		
COST/INCOME	42,2%	44,1%		
COSTI PERSONALE/PROVENTI OPERATIVI	26,4%	27,4%		
MARG. PRIMARIO/COSTI PERSONALE	361,6%	347,4%		
COMM.NI NETTE/COSTI PERSONALE	130,0%	122,4%		
RETTIF. NETTE CREDITI/PROVENTI OPERATIVI	4,6%	5,5%		
COSTO DEL RISCHIO CREDITO	0,28%	0,31%		

dati in milioni di euro	31/12/2024	31/12/2023	var	var%
ROE	14,3%	14,0%		
DIPENDENTI (dato puntuale)	225.926	228.668	- 2.742	- 1,2%
DIPENDENTI (dato medio di periodo)	226.752	232.047	- 5.295	- 2,3%
SPORTELLI	11.192	11.696	- 504	- 4,3%
dati in euro				
COMMISSIONI NETTE / DIPENDENTI	101.665	92.017	9.648	10,5%
MARGINE PRIMARIO / DIPENDENTI	282.817	261.163	21.655	8,3%
RISULTATO DI GESTIONE / DIPENDENTI	171.383	153.284	18.099	11,8%
RISULT. NETTO DI GESTIONE / DIPENDENTI	157.675	138.141	19.534	14,1%
Aggregati patrimoniali				
dati in milioni di euro	31/12/2024	31/12/2023	var	var%
crediti vs. clientela	1.107.063	1.128.998	- 21.935	- 1,9%
raccolta diretta da clientela	1.512.961	1.493.319	19.642	1,3%
raccolta indiretta	1.619.876	1.482.349	137.527	9,3%
prodotto bancario	4.239.899	4.104.666	135.234	3,3%
DIPENDENTI (dato puntuale di fine periodo)	225.926	228.668	- 2.742	- 1,2%
prodotto bancario / dipendenti (milioni di euro)	18,77	17,95	0,816	4,5%
crediti deteriorati netti	15.438	15.830	- 392	- 2,5%
NPL ratio (netto)	1,4%	1,4%		
crediti Stage 2 / crediti vs clientela (valori netti)	9,6%	12,3%		
RWA (attività ponderate per il rischio)	737.726	752.083	- 14.357	- 1,9%
CET1 ratio	14,90%	14,92%		

Dati e indicatori dei singoli gruppi

Variazione fy24/fy23

valori percentuali	Intesa Sanpaolo	Unicredit	Banco Bpm	Bper	Mps
Interessi netti	6,9%	2,5%	4,6%	3,8%	2,8%
Margine primario	7,6%	4,3%	5,4%	4,1%	5,7%
Proventi operativi	7,5%	4,3%	6,8%	1,8%	6,2%
Costi operativi	1,3%	- 0,6%	3,3%	3,6%	1,3%
Costo personale	2,3%	- 0,1%	4,4%	0,9%	4,2%
Risultato di gestione	12,5%	7,5%	10%	0%	11,2%

Indicatori - valori %	fy24	fy23	fy24	fy23	fy24	fy23	fy24	fy23	fy24	fy23
	Intesa Sanpaolo		Unicredit		Banco Bpm		Bper		Mps	
Commissioni nette / Tot. attivo	1,0%	0,9%	1,0%	0,9%	1,0%	1,0%	1,5%	1,3%	1,2%	1,1%
Interessi netti / Totale attivo	1,7%	1,5%	1,8%	1,7%	1,7%	1,7%	2,4%	2,2%	1,9%	1,9%
Margine primario / Proventi operativi	99,0%	98,9%	90,6%	90,5%	97,1%	98,4%	97,5%	95,3%	94,7%	95,2%
Cost / Income	42,7%	45,3%	37,9%	39,7%	46,6%	48,1%	51,0%	50,1%	47,9%	50,2%
Costo personale / Proventi operativi	26,5%	27,9%	23,6%	24,6%	30,6%	31,3%	30,9%	31,2%	30,5%	31,1%
Costo del rischio credito	0,30%	0,36%	0,15%	0,13%	0,46%	0,54%	0,36%	0,48%	0,53%	0,57%
Indicatori - valori %	31/12 /24	31/12 /23	31/12 /24	31/12 /23	31/12 /24	31/12 /23	31/12 /24	31/12 /23	31/12 /24	31/12 /23
	Intesa Sanpaolo		Unicredit		Banco Bpm		Bper		Mps	
Npl ratio netto	1,2%	1,2%	1,4%	1,4%	1,6%	1,8%	1,1%	1,2%	2,4%	2,3%
Cet1 ratio	13,3%	13,7%	15,9%	15,9%	15,1%	14,2%	15,8%	14,5%	18,2%	18,1%
Rwa (mln)	296.366	302.110	277.093	284.548	61.639	63.823	54.228	53.502	48.400	48.100

Indicatori	fy24	fy23	fy24	fy23	fy24	fy23	fy24	fy23	fy24	fy23
valori in EURO	Intesa Sanpaolo		Unicredit		Banco Bpm		Bper		Mps	
Margine primario / dipendenti	282.946	261.066	297.547	272.664	281.730	262.889	272.591	254.058	228.874	214.359
Proventi operativi / dipendenti	285.771	264.049	328.588	301.181	290.227	267.192	279.577	266.496	241.614	225.201
Risultato di gestione / dipendenti	163.796	144.517	204.197	181.599	155.086	138.573	137.115	133.085	125.988	112.168
valori in MLN	31/12 /24	31/12 /23	31/12 /24	31/12 /23	31/12 /24	31/12 /23	31/12 /24	31/12 /23	31/12 /24	31/12 /23
Prodotto bancario / dipendenti	18,941	18,125	18,981	18,313	17,551	16,749	20,323	18,715	16,412	15,791

Note sulle modalità di elaborazione e stima

I gruppi bancari oggetto di questo confronto sono Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banco Bpm, Bper, Mps.

I dati utilizzati fanno riferimento a quanto pubblicato nei comunicati stampa, nelle schede per le presentazioni agli analisti, nelle tabelle dati disponibili sui siti internet e altri documenti ufficiali di questi gruppi bancari. Si tratta di dati ripresi da prospetti riclassificati e da specifiche non del tutto uniformi.

Nel dettaglio che segue precisiamo i riferimenti adottati in questa elaborazione.

- Il margine primario da noi evidenziato nelle tabelle è dato dalla somma di interessi netti, commissioni nette e risultato dell'attività assicurativa; comprende quindi l'insieme dei diversi ricavi connessi con l'erogazione di servizi alla clientela.
- Altri ricavi: include le altre voci di ricavo ricomprese tra i proventi operativi secondo gli schemi riclassificati di conto economico pubblicati.
- Cost/Income: "costi operativi / proventi operativi" degli schemi di conto economico riclassificato. Il dato relativo al valore medio dei maggiori gruppi europei è tratto dalla Presentazione fy24 di Intesa Sanpaolo, slide 7. Per allineare i dati dei costi operativi fra i 5 gruppi considerati abbiamo rettificato:
 - Mps: per ragioni di uniformità tra i 5 gruppi si sono ricompresi tra i costi operativi gli oneri per Canone Dta appostati in specifica voce del conto economico riclassificato;
 - Bper: sono stati scorporati dai costi operativi e dai costi del personale gli oneri straordinari relativi alla manovra di ottimizzazione degli organici per 173,8 milioni di euro per i dati al 31 dicembre 2024 e 294,5 milioni di euro al 31 dicembre 2023. Al 31 dicembre 2024 sono stati anche scorporati 19,8 milioni di euro per oneri straordinari relativi alla maggiore

permanenza al Fondo degli esodati per modifiche normative (fonte dati comunicato stampa del 7 febbraio 2025 e Comunicato stampa del 7 febbraio 2024).

- Risultato di gestione = Proventi operativi - Costi operativi
- Rettifiche nette crediti: sono gli oneri per la svalutazione dei finanziamenti alla clientela al netto delle riprese di valore riportati nei conti economici riclassificati:
 - Mps: i prospetti riclassificati riportano una voce denominata “costo del credito clientela”.
- Risultato di gestione netto = Risultato di gestione - Rettifiche di valore nette su crediti.
- Totale attivo (medio): è calcolato facendo la media dei dati dei trimestri dell’anno considerato più l’ultimo trimestre dell’anno precedente.
- Patrimonio netto (medio): è calcolato facendo la media dei dati dei trimestri dell’anno considerato più l’ultimo trimestre dell’anno precedente.
- Roe: Risultato netto (ultima riga di C.E.) / Patrimonio netto; il denominatore è la media calcolata come indicato al punto precedente.
- Costo del rischio credito: Rettifiche nette su crediti vs clientela / Crediti vs. clientela.
- Dipendenti: si è fatto riferimento ai dati puntuali delle unità in organico a fine periodo. Il numero dei dipendenti medi, utilizzato per i rapporti con i dati di flusso, è calcolato facendo la media dei dati dei trimestri dell’anno considerato più l’ultimo trimestre dell’anno precedente:
 - per Unicredit, che pubblica il dato *full time equivalent*, abbiamo stimato il dato puntuale moltiplicando gli *Fte* per il rapporto tra dato puntuale e dato *Fte* pubblicati nell’ultimo bilancio consolidato.
- Prodotto bancario: somma dei volumi di Crediti netti vs clientela, Raccolta Diretta e Raccolta Indiretta:
 - Unicredit: per la Raccolta Diretta si è assunta la somma delle voci “debiti vs. clienti” e “titoli in circolazione” dello stato patrimoniale riclassificato e per la Raccolta Indiretta si assume la somma dei valori di “AuM+AuA”, “AuC” e Assicurazione a pag. 10 del comunicato stampa dell’11 febbraio 2025 e per i dati al 31 dicembre 2023 dal 4q24 Divisional Database;
 - Bper: per la Raccolta Indiretta si è utilizzata la somma delle voci “AuM”, “AuC” e “Life Insurance” a pag. 13 della Presentazione del 7 febbraio 2025.
- Per il calcolo del Prodotto bancario pro capite si è utilizzato il dato puntuale di fine periodo dei dipendenti.
- Npl ratio netto: rapporto tra crediti deteriorati netti e crediti vs. clientela.
- crediti Stage 2 / crediti vs clientela:
 - Banco Bpm pubblica il valore degli stage 2 al lordo delle rettifiche. Si è proceduto alla stima del valore netto degli stage 2 applicando a entrambi i valori il rapporto di copertura relativo al dato di bilancio consolidato 2023 pari al 2,6% (pag. 57 della relazione finanziaria annuale).
 - il dato Mps è ricavato dal rapporto *Finanziamenti clientela al costo ammortizzato stadio 2 / Finanziamenti clientela performing al costo ammortizzato* pubblicato a pag. 17 del comunicato stampa.
- Cet1 ratio: il dato calcolato sull’aggregato 5 big risulta dal rapporto tra la somma dei capitali primari di classe 1 e la somma delle Rwa (attività ponderate per il rischio).